

PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 13/A2 – POLITICA ECONOMICA, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE SECS-P/02 – POLITICA ECONOMICA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI DIRITTO PUBBLICO ITALIANO E SOVRANAZIONALE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010 (Codice procedura 3632)

**VERBALE N. 1
Criteri di valutazione**

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva indicata in epigrafe, composta da:

Prof. Carlo Borzaga, Ordinario presso il Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale, settore concorsuale 13/A2 - Politica Economica, SSD SECS-P/02 - Politica Economica, dell'Università degli Studi di Trento

Prof.ssa Enrica Chiappero, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, settore concorsuale 13/A2 - Politica Economica, SSD SECS-P/02 - Politica Economica, dell'Università degli Studi Pavia

Prof. Ugo Pagano, Ordinario presso il Dipartimento di Economia e Statistica, settore concorsuale 13/A2 - Politica Economica, SSD SECS-P/02 - Politica Economica, dell'Università degli Studi di Siena

si riunisce al completo il giorno_9 maggio 2018 alle ore 8.30 avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, come previsto dall'art. 12, comma 15, del Regolamento di Ateneo sulle procedure di chiamata ai sensi della Legge 240/2010.

I componenti della Commissione prendono atto che la stessa è pienamente legittimata ad operare in quanto nessuna istanza di ricsuzione dei commissari è pervenuta all'Ateneo e che devono concludere, salvo proroga, i propri lavori entro tre mesi dalla data di emanazione del decreto rettorale di nomina.

Prima di iniziare i lavori i componenti della Commissione procedono alla nomina del Presidente nella persona del prof. Ugo Pagano e del Segretario nella persona del prof. Carlo Borzaga.

La Commissione, prende visione dell'elenco dei candidati, che al momento risultano essere:

BARIGOZZI Francesca

BERTOLETTI Paolo

CASARICO Alessandra

FILIPPIN Antonio

MENDOLA Mariapia

MERLONE Ugo

MONTRESOR Sandro

MORRISON Andrea

NICOLINI Marcella Giovanna Maria

PASSARELLI Francesco

PORRINI Donatella

PROFETA Paola Antonia Maria

RICCABONI Massimo

SACCONI Lorenzo

TESTA Cecilia

La commissione prende inoltre atto dell'avvenuto ritiro dalla procedura in oggetto di PELUSO Eugenio e BRATTI Massimiliano.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con i candidati e gli altri membri della Commissione. Dichiara altresì, ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001 di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale. Dichiara altresì di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell' art. 6 della Legge n. 240/2010.

La Commissione prende visione del bando della procedura di chiamata indicata in epigrafe e del Regolamento che disciplina le procedure di chiamata di cui alla Legge 240/2010 dell'Università degli Studi di Milano.

La valutazione è volta all'individuazione del candidato maggiormente qualificato a coprire il posto di professore ordinario per il settore concorsuale 13/A2 - Politica Economica, SSD SECS-P/02 - Politica Economica che costituisce il profilo richiesto dal Dipartimento.

In base a quanto stabilito dal sopra citato Regolamento, gli standard qualitativi per la valutazione dei candidati devono essere definiti con riferimento alle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alle attività gestionali, organizzative e di servizio svolte con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

La Commissione definisce inoltre i criteri di valutazione della prova orale, comprendente lo svolgimento di una lezione e di un seminario scientifico. La Commissione provvede inoltre all'accertamento della conoscenza della lingua straniera.

In conformità al sopra citato Regolamento saranno ammessi alla prova orale i primi tre candidati giudicati meritevoli a seguito della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni svolta dalla commissione, secondo l'ordine della graduatoria di merito.

La Commissione stabilirà per la lezione tre argomenti per ciascun candidato inerenti a temi generali e metodologici del settore oggetto del bando che verranno comunicati ad ogni singolo candidato con anticipo di 24 ore rispetto alla data di svolgimento della prova orale. All'atto della comunicazione il candidato sceglierà tra i tre argomenti quello su cui verterà la sua lezione; contestualmente alla scelta dell'argomento della lezione, il candidato comunicherà alla Commissione l'argomento scelto per il seminario scientifico.

Valutazione della didattica

Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume, l'intensità e la continuità delle attività svolte dai candidati, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli del SSD SECS-P/02 - Politica Economica e/o di moduli di cui gli stessi hanno assunto la responsabilità.

Per le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono considerate, in particolare, le attività di relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione; le attività di tutorato degli studenti di corsi laurea e di laurea magistrale e di tutorato di dottorandi di ricerca; i seminari.

Valutazione dell'attività di ricerca e delle pubblicazioni scientifiche

Gli standard qualitativi, ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica dei candidati, considerano gli aspetti di seguito indicati:

- a) autonomia scientifica dei candidati;
- b) capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto;
- c) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche, l'appartenenza ad accademie scientifiche di riconosciuto prestigio;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- e) partecipazione in qualità di relatori a congressi e convegni di interesse internazionale;
- f) attività di valutazione nell'ambito di procedure di selezione competitive nazionali e internazionali.

Poiché il bando prevede un numero massimo di 20 pubblicazioni da presentare, la Commissione valuterà esclusivamente le pubblicazioni presentate dal candidato ai fini della valutazione ed indicate nel relativo elenco.

Nella valutazione dei candidati verrà considerata anche la consistenza complessiva della produzione scientifica di ciascuno, l'intensità e la continuità temporale della stessa, con esclusione dei periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (congedi e aspettative stabiliti dalla legge) diversi da quelli previsti per motivi di studio.

I criteri in base ai quali saranno valutate le pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico di ciascuna pubblicazione e sua diffusione e impatto all'interno della comunità scientifica;

- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo da coprire indicato dal SSD SECS-P/02 - Politica Economica e relativo settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione stabilisce che valuterà l'apporto del candidato nei lavori in collaborazione con i seguenti criteri in ordine di priorità:

- 1) quando risulti espressamente indicato;
- 2) quando l'apporto risulti in base alle dichiarazioni del candidato e degli altri co-autori riguardo alle parti dei lavori presentati;
- 3) coerenza con il resto dell'attività scientifica;

In alternativa, l'apporto individuale sarà considerato paritetico a quello degli altri co-autori.

Nella valutazione delle pubblicazioni la Commissione può avvalersi di uno o più dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3) "impact factor" totale;
- 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
- 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La Commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione valuterà le pubblicazioni dotate di ISBN e ISSN.

Valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio

Ai fini della valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio, sono considerati il volume e la continuità delle attività svolte, con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni, presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI:

La Commissione di valutazione prende atto, in base a quanto stabilito dal bando che nella valutazione dei titoli presentati dovrà essere attribuito a ciascuno un punteggio entro i valori massimi di seguito indicati:

- a) attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche: 60 punti, di cui il 75 per cento da attribuire alle pubblicazioni scientifiche;
- b) attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti: 30 punti;
- c) attività istituzionali, organizzative e di servizio: 10 punti.

Ripartizione dei punteggi per attività didattica: massimo complessivo attribuibile 30 punti)

- 1) attività didattica frontale nei corsi di laurea triennali, a ciclo unico e specialistico e nelle scuole di specializzazione e nei percorsi formativi post-laurea per almeno n. 20 ore: 0,2 punti per insegnamento fino ad un massimo di punti 12
- 2) attività didattica svolta presso università straniere: 0,1 punti per mese fino ad un massimo di punti 7
- 4) Relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione in base all'intensità dell'attività fino ad un massimo di punti 2
- 5) Attività di tutorato degli studenti di corsi di laurea e di laurea magistrale in base all'intensità fino ad un massimo di punti 2
- 6) Attività di tutorato di dottorandi di ricerca nella misura di 0.3 per dottorando seguito fino ad un massimo di punti 3
- 7) Seminari: 0,2 per seminario fino ad un massimo di punti 4

Ripartizione dei punteggi per le pubblicazioni: massimo complessivo attribuibile 45 punti

- fino ad un massimo di 2 punti per pubblicazione presentata
- fino ad un massimo di 5 punti per la consistenza complessiva, l'intensità, la continuità temporale della produzione scientifica e per la sua visibilità nella comunità scientifica

Ripartizione dei punteggi per l'attività di ricerca: massimo complessivo attribuibile 15 punti

- 1) autonomia scientifica e capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile scientifico principale o locale nell'ambito di Progetti di ricerca Europei/Internazionali, nazionali (Prin o Furb) o indetti sempre su base competitiva da enti pubblici o privati: fino ad un massimo di punti 5
- 2) Responsabile di direzione, di coordinamento o di supervisione scientifica (advisory board) di centri o di gruppi di ricerca nazionali o internazionali e altre attività quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche o l'appartenenza ad accademie scientifiche di particolare prestigio: fino ad un massimo di punti 2.5
- 3) Conseguimento di premi o riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: fino ad un massimo di 2,5 punti
- 4) Partecipazione in qualità di relatore ad importanti convegni internazionali: fino ad un massimo di 2,5 punti
- 5) Attività di valutazione nell'ambito di procedure di selezione competitive in ambito nazionale e internazionale: fino ad un massimo di 2.5 punti

Ripartizione dei punteggi per l'attività gestionale: massimo complessivo attribuibile 10 punti

- Numerosità e continuità delle attività gestionali presso Università italiane e straniere, - inclusi gli incarichi in organi collegiali come Consiglio di amministrazione, Senato Accademico, Nucleo di Valutazione e commissioni di diverso tipo - nonché delle

- attività gestionali presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali: fino ad un massimo di punti 7
- Direttore di scuola dottorato, di specializzazione o di master fino ad un massimo di punti 3

La lezione sarà valutata tenendo in considerazione:

- 1) l'efficacia didattica;
- 2) la chiarezza espositiva;
- 3) la completezza della trattazione e il suo rigore logico.

Il seminario scientifico sarà valutato tenendo in considerazione:

- 1) la chiarezza espositiva;
- 2) la completezza della trattazione e il suo rigore logico;
- 3) la conoscenza della lingua straniera (laddove prevista).

Alla prova orale verrà attribuito un massimo di 10 punti per la lezione e un massimo di 10 punti per il seminario scientifico.

Al termine delle operazioni di valutazione e dello svolgimento della prova orale la Commissione provvederà ad individuare con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti e motivandone la scelta, il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche richieste.

La Commissione decide di riconvocarsi secondo il seguente calendario:

giorno 26 giugno alle ore 15.00 presso il Dipartimento di Diritto Pubblico Italiano e Sovranazionale dell'Università di Milano per la valutazione titoli e pubblicazioni.

giorno 11 luglio alle ore 9.00 presso il Dipartimento di Diritto Pubblico Italiano e Sovranazionale dell'Università di Milano per l'assegnazione degli argomenti della lezione.

giorno 12 luglio alle ore 9.15 presso il Dipartimento di Diritto Pubblico Italiano e Sovranazionale dell'Università di Milano per lo svolgimento della prova orale.

La seduta è tolta alle ore 10.00

Letto, approvato e sottoscritto.

Milano, 9 maggio 2018

LA COMMISSIONE:

Prof. Ugo Pagano (Presidente)

Prof.ssa Enrica Chiappero (Componente)

Prof. Carlo Borzaga (Segretario)